



"Quando qualcosa si rompe non torna più come prima" di Irene Finetti, 4°Q IPS Einaudi

Michele Panicali, dell'Ufficio Scolastico Provinciale, ha invece apprezzato la proficua collaborazione tra gli enti e le istituzioni coinvolti e ha ribadito l'importanza dell'approccio comunicativo scelto per il progetto. Per Panicali "è fondamentale che il messaggio sia veicolato tra pari, dai ragazzi e per i ragazzi, perché gli effetti positivi di tale approccio sono provati già da tempo".

Ad animare la parte che ha preceduto la cerimonia di premiazione ci ha pensato Andrea Poltronieri con uno show improvvisato in cui il comico ferrarese ha messo in evidenza i pericoli legati all'utilizzo del cellulare durante la guida.

Le premiazioni hanno riguardato le due tipologie di lavori prodotti dai ragazzi, manifesti e video.

I manifesti. Il primo premio della sezione manifesti è andato all'IPS Einaudi di Ferrara con ben quattro lavori selezionati.

4 Q

Si va dall'invito alla prudenza di Irene Finetti, perché "quando qualcosa si rompe non torna più come prima", ai pericoli connessi al consumo di alcool, con un'automobile che si schianta contro un grande punto interrogativo dopo la scritta "happy hour".

Non manca poi un richiamo a moderare la velocità, perché "la vita è bella e può finire in un lampo" come una cerniera che apre il manto stradale, e a riconoscere il valore della vita e dell'amicizia come testimonia lo slogan di Nicolas Bognesi "legati alla vita" sopra l'immagine di tre ragazzi uniti da un'unica cintura di sicurezza.

4 P

Il secondo e terzo premio sono stati assegnati rispettivamente all'IPSIA F.lli Taddia di Cento (un lavoro selezionato) e alla Scuola Media M. M. Bolardo di Ferrara (tre lavori selezionati).



"Legati alla vita" di Nicolas Bognesi, 4°P IPS Einaudi